

Il contributo del Libro Guidare oggi per fermare le stragi stradali

Apc-Stragi sulle strade, una guerra che la prevenzione può vincere
Libro "Guidare Oggi" di Vincenzo Di Michele e sue testimonianze
Roma, 7 lug. (Apcom) - Una guerra non dichiarata, ma che ogni anno lascia sul terreno morti, feriti e disabili: gli incidenti stradali sono una piaga tragica per il nostro Paese che con l'arrivo degli esodi estivi diventa ancor più d'attualità. Nel dibattito su come fare per arginare le stragi una soluzione, di dimostrata efficacia, è quella legata alla prevenzione, che si basa su misure come le scritte sui panel autostradali, il divieto di vendita di bevande alcoliche negli autogrill, fino al caffè gratis dopo la mezzanotte. Di questo parla il libro di Vincenzo Di Michele "Guidare Oggi", un testo che vuole porre un freno ai bollettini di guerra che arrivano da ogni regione d'Italia, puntando appunto sulle misure preventive. Affinché le strade del nostro Paese non si rivelino una trappola mortale. Di Michele parte da concetti chiave, ma spesso trascurati, come quello di distanza di sicurezza per evitare i tamponamenti e si focalizza su tematiche specifiche come il trasporto su strada delle barche e gommoni attraverso il carrello porta imbarcazioni, al trasporto di bagagli o attrezzature sportive come windsurf, bombole subacquee, canne da pesca, fino alla circolazione su strada dei camper, delle auto o dei S.U.V che trainano una roulotte o un rimorchio, con tutte le problematiche derivanti dall'abbinamento.

Ma la forte denuncia di Di Michele riguarda l'omissione, espressamente dichiarata, sulla trattazione delle sanzioni applicate alle violazioni stradali. Al loro posto sono state quindi inserite le testimonianze dell'Associazioni Familiari Vittime della Strada. E dunque nel VIAGGIO lungo la STRADA ecco i diversi racconti di persone segnate dal dolore e dalla perdita di un proprio caro: storie di rabbia, solitudine e impotenza. Che hanno però un obiettivo: educare "affinché non succeda ad altri ciò che è successo a noi".

Red-Bol